



Una Fede che stupisce

È una bella sensazione vedere Gesù che si stupisce! Lo stupore è un'emozione travolgente, lascia a bocca aperta, spesso senza parole. Ma ciò che rallegra, nel racconto del centurione e del suo servo malato (Mt 8,5-13), è che a stupire il Signore è la fede di un pagano, un ufficiale romano, che lo va a cercare pieno di preoccupazione. Nel vangelo di Luca (Lc 7, 1-10) addirittura nessun incontro, nessuno sguardo tra i due. Solo un dialogo a distanza, un'umile dichiarazione di fiducia, senza chiedere nulla di più che... una parola! Quest'uomo provoca stupore, sobbalza il cuore di Gesù. Lo stesso accade quando incontriamo persone che, contravvenendo alle solite abitudini della nostra fede, mostrano nei Suoi confronti una fiducia libera da tutte le condizioni contrattuali con cui siamo soliti credere. Diciamolo: anche senza rendercene conto, mettiamo sempre delle clausole che suonano un po' così: "Se ci sei batti un colpo ...". Invece Gesù incrocia la fede di un centurione romano che ha una fiducia tale nei suoi confronti da fargli dire espressamente: "Signore, fa' ciò che pensi essere il meglio, fallo senza nemmeno che ce ne accorgiamo". Gesù si stava già recando lì per guarirlo - "Verrò e lo curerò" - ma il centurione non ha avuto dubbi nel dire al

Signore: "Non disturbarti! Io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto...di' una parola e il mio servo sarà guarito". Ecco una fede che non cerca segni, conferme, rassicurazioni! Ecco una fede che si fida al punto di dire a Gesù: "Basta che tu lo dica, che tu lo voglia. Sono certo che tutto cambierà".

La fede non è la somma di segni straordinari, ma la fiducia in Qualcuno che, a volte, sembra addirittura non dare alcun segno e chiede di continuare a sperare in Lui: Fede e Speranza camminano insieme. Fede, Speranza...Carità: il centurione, un pagano, ci insegna anche a guardare oltre noi stessi. Prega Gesù per il suo servo ammalato. Un'umile preghiera di intercessione che avvicina, elimina le distanze. "Inter-cedere", ovvero "fare un passo tra": fare un passo presso qualcuno a favore di qualcun altro, farsi-prossimi. Così, la preghiera per i nostri ammalati diventa autentico atto di carità che affida e abbatte ogni solitudine. Nessun ammalato, nella nostra Comunità, si senta solo! Il cammino di fede, che ci ha indicato il centurione, accresca il nostro sentirci prossimi gli uni agli altri, pellegrini di speranza. E in questo ... facciamo stupire Gesù!

Gianluca Casula

PREGHIERA PER GLI AMMALATI

Martedì 11 febbraio, memoria dell'apparizione della Beata Vergine Maria di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato, nella Chiesa dei Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani invitiamo tutti i fedeli della nostra Comunità Pastorale a pregare la Madonna per gli ammalati:

- alle ore 15 il Santo Rosario
- alle ore 15.30 la celebrazione Eucaristica, pregando per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito.

FESTA PATRONALE della PARROCCHIA dei SANTI GIOVANNI BATTISTA e GIROLAMO EMILIANI

Oggi, domenica 9 febbraio, alle ore 11, celebriamo la Messa Solenne nella festa del Patrono San Girolamo Emiliani. Al termine, possibilità di fermarsi per condividere il pranzo in oratorio (previa prenotazione).

Carnevale e dintorni

Sabato 8 marzo ricorre il Carnevale Ambrosiano. Anche quest'anno i nostri oratori faranno festa a partire dalle ore 15.00 sul sagrato della Basilica.

Per preparare costumi a tema i nostri oratori propongono alcune possibilità di laboratorio (con merenda inclusa).

Ma qual è il tema? In realtà quest'anno ne avremo tre. Come mai? Nei 50 anni del Carnevale ambrosiano, la FOM ci propone di scegliere tra i 49 temi degli anni passati. E perché accontentarsi di uno solo?

Ecco le date

In Oratorio San Martino **domenica 23 febbraio** dalle 16.00 alle 17.30 (tema: supereroi).

In oratorio San Girolamo le **domeniche 16 e 23 febbraio e 2 marzo** dalle 15.30 alle 17.00 (tema: cucina).

In oratorio Pontevecchio **domenica 23 febbraio** dalle 15.00 alle 17.30 (tema: meteo).



I TESORI DI CASA NOSTRA

SANT'APOLLONIA

Autore ignoto – XVII sec. – olio su tela

Chiesa di San Rocco in Magenta

Questo quadro che raffigura Sant'Apollonia, vergine e martire vissuta ad Alessandria d'Egitto, ce la presenta nella sua iconografia classica: la donna tiene in una mano il ramo di palma (simbolo del martirio) e nell'altra la tenaglia che stringe un dente (simbolo delle torture subite).

La vicenda del martirio di Apollonia, avvenuto verso la metà del III secolo, è nota grazie allo storico Eusebio di Cesarea (265-340) che nella sua *Historia Ecclesiastica* riporta una lettera di san Dionigi, testimone delle persecuzioni cristiane ad Alessandria d'Egitto dove era vescovo.

Secondo il racconto, alla donna, una diaconessa che aveva aiutato i cristiani e fatto opera di apostolato, vennero strappati i denti con una tenaglia e le venne fratturata la mandibola. Dopo le torture venne condotta davanti a un rogo e minacciata di essere bruciata viva se non avesse rinnegato la sua fede. Apollonia, preferendo morire piuttosto che ripudiare Cristo, si gettò spontaneamente nel rogo pregando.

Il culto per la martire si diffuse rapidamente da oriente a occidente. Invocata da subito come protettrice per le malattie dei denti, è stata scelta anche come patrona dei dentisti. La memoria liturgica di Sant'Apollonia viene celebrata il 9 febbraio, giorno del suo martirio.



INCONTRO GENITORI CRESIMANDI

Oggi, domenica 9 febbraio, alle ore 15, presso la Chiesa di Sacra Famiglia, ci sarà l'incontro per i genitori dei Cresimandi di tutta la nostra Comunità Pastorale. Per i ragazzi sarà possibile nel frattempo vivere insieme un momento di gioco in oratorio, organizzato dagli animatori.

VACANZE AL MARE ADOLESCENTI

Dal 21 al 27 luglio vacanza al mare per i ragazzi dalla 1ª alla 3ª superiore a Calambrone, frazione di Pisa.

Martedì 11 febbraio alle 21 presso l'oratorio di Sacra Famiglia, don Emiliano presenterà anche questa vacanza. Durante la serata sarà possibile anche consegnare le iscrizioni per la vacanza in montagna di 5ª elementare e medie.

PRIME CONFESSIONI

La nostra liturgia ambrosiana ci prepara alla Quaresima con due domeniche sulla misericordia e il perdono di Dio. Accompagniamo con la preghiera i nostri ragazzi che, per la prima volta, si accosteranno al Sacramento del Perdono (in entrambe le date nella chiesa dei Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani):

- **16 febbraio ore 15.30:** Prima Confessione per i ragazzi delle parrocchie San Martino, Ss. Carlo e Luigi e S. Giuseppe Lavoratore.
- **23 febbraio ore 15.30:** Ragazzi Sacra Famiglia e Ss. Giovanni B. e Girolamo E.

NON DIMENTICARE CUTRO: DOCUMENTARIO

Venerdì 21 febbraio, alle ore 21 al CinemateatroNuovo, sarà proiettato il documentario "Cutro Calabria Italia". È dedicato al naufragio di Cutro, avvenuto tra il 25 e il 26 febbraio 2023. Li trovarono la morte 94 persone, 11 risultano ancora oggi disperse. Nella notte del 25 febbraio un'imbarcazione partita dalla Turchia si arenò su una secca a poche decine di metri dalla costa di Steccato di Cutro. Le onde e l'impatto con la secca distrussero il mezzo. I tentativi di soccorso dei naufraghi furono tardivi e vani. La tragedia ha scosso l'Europa, alimentando nuovamente il dibattito sul tema dell'immigrazione clandestina.

Prima della proiezione ci sarà il saluto d'apertura (in collegamento video) del regista, Mimmo Calopresti.

Alla fine del film intervengono il regista, il Sindaco di Cutro, Antonio Ceraso, e il vice-cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali della Santa Sede, Mons. Dario Edoardo Viganò.

L'evento è organizzato da ACEC (Associazione Cattolica Esercenti Cinema), con il patrocinio Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della CEI e Fondazione Migrantes. Ingresso gratuito.

50° DI PADRE FAUSTO

Domenica 16 febbraio, durante la Messa delle ore 11, nella chiesa dei Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani, festeggeremo i 50 anni di Sacerdozio di Padre Fausto De Bernardi, che ha svolto diversi anni del suo ministero sacerdotale tra noi.

LITURGIA

Domenica 9 - Mt 8, 5-13 V domenica dopo l'Epifania

Lunedì 10 - Mc 7, 14-30 Santa Scolastica

Martedì 11 - Mc 7, 31-37 B.V. Maria di Lourdes (Giornata mondiale del Malato)

Mercoledì 12 - Mc 8, 1-9

Giovedì 13 - Mc 8, 10-21

Venerdì 14 - Mc 16, 15-20 Santi Cirillo e Metodio (San Valentino)

Sabato 15 - Gv 16, 13-15

Domenica 16 - Lc 17, 11-19 VI dopo l'Epifania

Santi della settimana: **Santi Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo** (San Valentino). I fratelli Cirillo e Metodio, nati a Tessalonica all'inizio del secolo IX, svolsero nell'Europa centrale un'azione missionaria caratterizzata da una speciale attenzione ai costumi e alla lingua dei popoli da evangelizzare. **Cirillo** studiò a Tessalonica e a Costantinopoli alla scuola di insigni maestri e insegnò per breve tempo. Rifiutata un'alta dignità civile, ricevette gli ordini sacri. **Metodio** conseguì un'accurata formazione giuridica e dopo aver ricoperto cariche amministrative, divenne monaco in Bitinia. Dall'imperatore di Costantinopoli i due fratelli vennero incaricati nell'863, in Moravia. Con alcuni discepoli, per quasi quattro anni, realizzarono un lavoro missionario, curando la formazione del clero per assicurare alla Chiesa slava la propria struttura gerarchica. Provvidero i popoli slavi dell'alfabeto che ancor oggi si chiama "cirillico", e così, poterono avviarli alla conoscenza della Parola di Dio, usando la lingua del popolo nelle celebrazioni liturgiche.

Il 30 dicembre 1980, Giovanni Paolo II ha proclamato i Santi Cirillo e Metodio compatroni d'Europa. Il 14 febbraio si celebra anche la memoria di **San Valentino**, martire di Terni.